

stionali » stabilisce che « per garantire il raggruppamento dei risultati previsti dal piano sanitario è necessario da un lato investire risorse nella formazione e nell'aggiornamento degli operatori e, dall'altro, nella sperimentazione dei modelli organizzativi innovativi »;

il decreto legislativo n. 505 del 1992, nel ribadire l'esclusiva competenza della regione in materia gestionale, prevede che, in accordo con il Ministero della sanità, le regioni studieranno e sperimenteranno appositi modelli per migliorare la qualità dell'assistenza e per valutare i risultati conseguiti sia in termini economici che in termini di qualità dei servizi erogati;

già da tempo la regione Lombardia, la Liguria ed altre regioni hanno individuato tra le priorità di intervento il problema Alzheimer e, in accordo con il Ministero della sanità, hanno varato il « piano Alzheimer » per la « sperimentazione gestionale della rete regionale di servizi per anziani affetti da Alzheimer » a livello regionale e zonale, tale da garantire ai pazienti ed ai familiari un *continuum* assistenziale capace di fornire risposte a tutti i livelli di intervento necessari —:

quali iniziative siano state intraprese, in accordo con la Regione siciliana, come previsto nel decreto legislativo n. 502 del 1992, per coprire del minimo di assistenza la popolazione dell'isola affetta dal morbo di Alzheimer. (4-05118)

LUCCHESI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per conoscere — premesso che:

appare utile che ciascun parlamentare venga tempestivamente a conoscenza dei deliberati del Consiglio dei Ministri, non solo come proprio bagaglio di conoscenze e di attività istituzionali, ma anche per poter dare risposte a domande conoscitive da parte dei cittadini;

al termine dei lavori di ogni Consiglio dei Ministri viene diramato un comunicato per la stampa —:

se non ritenga che ogni parlamentare abbia diritto almeno ad avere la stessa conoscenza dei fatti e degli atti deliberati, senza attendere di apprenderli dalla stampa;

se non ritenga di disporre che, al termine di ogni Consiglio dei Ministri, venga diramata una nota informativa sull'attività svolta e venga fatta recapitare ai parlamentari. (4-05119)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione Chiappori n. 4-05065, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 novembre 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Barral.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta orale Nappi n. 3-00392 del 29 ottobre 1996, in interrogazione con risposta scritta Nappi n. 4-05098.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 4 novembre 1996, a pagina 4198, seconda colonna, alla ventiquattresima riga deve leggersi: « di imposizione sul volume d'affari diverse dall'Iva », anziché: « di imposizione sul volume d'affari dell'Iva », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 novembre 1996, a pagina 4271, prima colonna, alla prima riga deve leggersi: « MOZIONE », anziché: « RISOLUZIONE IN COMMISSIONE », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 novembre 1996, a pagina 4272, prima colonna, alla diciottesima riga, dopo la parola « Lucia », deve leggersi: « Zanarel-

la », anziché: « Zanardella », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 6 novembre 1996, a pagina 4279, seconda colonna, alla ventottesima riga deve leggersi: « ANGELICI e PAOLO RUBINO. — Al Ministro del », anziché: « ANGELICI e RUBINO ». — Al Ministro del », come stampato.